

- ⁹ Raffaele Grillo, "I Lombardi a Palermo", in *Archivio Storico Lombardo*, vol.88, serie IX, (1963), pp. 193-212.
- ¹⁰ Mariuccia Belloni Zecchinelli, "L'emigrazione popolare dalla terre dell'Alto Lario attraverso documenti, arte e folclore", in *Archivio Storico Lombardo*, vol.88, serie IX, (1963), pp. 5-53.
- ¹¹ Domenico Sella, "Au dossier des migrations montagnardes: l'exemple de la Lombardie au XVIIe siècle", in *Mélanges en l'honneur de Fernand Braudel, Histoire économique du monde méditerranéen 1450-1650*, Toulouse, Éditeur Privat, 1973, vol.I, pp. 547-554.
- ¹² Raul Merzario, *Una fabbrica d'uomini. L'emigrazione dalla montagna comasca (1600-1750 circa)*, in "Mélanges de l'École française de Rome", vol.1, 1984, pp. 153-175.
- ¹³ *Ibidem*, pp.154-157.
- ¹⁴ *Ibidem*, pp. 164-175.
- ¹⁵ Raul Merzario, *Il capitalismo nelle montagne. Strategie familiari nella prima fase d'industrializzazione nel Comasco*, Bologna, Il Mulino, 1989.
- ¹⁶ Raul Merzario, *Anastasia ovvero la malizia degli uomini. Relazioni sociali e controllo delle nascite in un villaggio ticinese, 1650-1750*, Roma-Bari, Laterza, 1992.
- ¹⁷ Raul Merzario, *Adamocrazia. Famiglie di emigranti in una regione alpina (Svizzera italiana, XVIII secolo)*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- ¹⁸ Raul Merzario, "Uomini per la pianura. L'emigrazione dalle valli dell'antica diocesi di Como", in *Col bastone e la bisaccia per le strade d'Europa. Migrazioni stagionali di mestiere dall'arco alpino nei secoli XVI-XVIII*, Bellinzona, Edizioni Salvioni, 1991, pp.13-20; pubblicato anche in *Bollettino storico della Svizzera italiana*, vol. CIII, fasc.I-IV, (1991), pp.13-20; Raul Merzario, "Il notaio e l'emigrante. Il carteggio degli Oldelli di Meride (XVII secolo)" in Ottavio Besomi - Carlo Caruso (a cura di), *Cultura d'élite e cultura popolare nell'arco alpino fra cinque e seicento*, Basel, Birkhauser, Verlag, 1995, pp. 233-245; Raul Merzario, *Famiglie d'emigranti ticinesi (secoli XVII-XVIII)*, in "Società e storia", n.71, (1996), pp. 39-55; Merzario, "Parenti ed emigranti: il caso di Ludiano in val Blenio (XVIII secolo)", in Dino Jauch - Fabrizio Panzera (a cura di), *Carte che vivono. Studi in onore di don Giuseppe Gallizia*, Locarno, Dado Editore, 1996, pp. 235-244; Merzario, "La razionalità del caso. Scelte e costrizioni nelle famiglie di emigranti (Svizzera italiana, XVIII secolo)", in Andrea Gardi - Michael Knapton - Flavio Rurale (a cura di), *Montagna e pianura. Scambi e interazioni nell'area padana in età moderna*, Udine, Edizioni Forum, 2001, pp. 141-149.
- ¹⁹ Raul Merzario, *Bestie a due gambe. Le donne nelle valli insubriche*, in "L'Alpe", n.4, 2001, pp. 20-23.
- ²⁰ Patrizia Audenino - Paola Corti, *Il mondo diviso. Uomini che partono, donne che restano*, in "L'Alpe", IV, 2001, pp.12-19.
- ²¹ Lorenzetti - Merzario, *Il fuoco acceso. Famiglie e migrazioni alpine nell'Italia d'età moderna*, Roma, Donzelli Editore, 2005.
- ²² Lorenzetti, "Una giornata per ricordare un amico, un libro per non dimenticarlo", p.19.
- ²³ frase originale *très bouleversantes parce qu'elles sont faites au plus près des individus*. Vedi Laurence Fontaine, "La montagna fabbrica di donne: une vision pionnière dans l'étude des migrations montagnardes", in *Dalla Sila alle Alpi*, p.42.